



Silvio Paolucci
Capogruppo Partito Democratico
Regione Abruzzo

L'Aquila 22 Ottobre 2024

Al Presidente della I Commissione Consiliare
"Bilancio, Affari Generali e Istituzionali"

Oggetto: invio risoluzione avente ad oggetto "Revoca DGR n. 648-C del 10 Ottobre 2024"

Preg.mo Presidente,

ai sensi dell'Art. 158 del regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale, le trasmetto la risoluzione allegata, chiedendo che la stessa venga discussa nel corso della prossima seduta della Commissione.

L'occasione mi è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Consigliere regionale

Silvio Paolucci



Silvio Paolucci
Capogruppo Partito Democratico
Regione Abruzzo

RISOLUZIONE

Revoca DGR n. 648-C del 10/10/2024

IL CONSIGLIO REGIONALE

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta regionale del 10/10/2024, n. 648/C, recante "*Processo di riassetto complessivo, riorganizzazione ed implementazione delle aree industriali regionali. Avvio del progetto di fusione ex artt. 2501 ss. C.C. tra l'Azienda Regionale delle Aree Produttive (ARAP) ed il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'area Pescara-Chieti (CSI). Indirizzi operativi e attività conseguenti*", attraverso la quale l'Esecutivo regionale ha inteso approvare una proposta di Legge regionale – di iniziativa giuntale - per l'istituzione dell'Agenzia Regionale Unica delle Attività Produttive (ARUAP), attraverso la fusione dell'ARAP e del CSI;

DATO ATTO che nel provvedimento in parola la Giunta ha inteso, peraltro, Commissariare sia l'ARAP che CSI nei giorni immediatamente precedenti la seduta del Consiglio regionale del 15 ottobre u.s., convocato con protocollo N.0009440/2024 del 08/10/2024, nella quale era prevista la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ARAP (*Cfr. punto OdG n. 22*);

RILEVATO che al punto 5) del dispositivo del provvedimento richiamato è stata proposta la nomina di un Commissario per la gestione straordinaria dell'Agenzia Regionale delle Attività Produttive (ARAP) e di un Commissario per la gestione straordinaria e liquidatoria del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara (CSI), prevedendo, infine, a supporto di ciascun Commissario la nomina di due sub-Commissari, al fine di coadiuvare il Commissario nella rappresentanza della struttura commissariale partecipando alle sedute di approvazione delle delibere;

DATO ATTO che alla luce di tali Commissariamenti, la Giunta regionale è riuscita moltiplicare gli incarichi di vertice negli Enti sopra richiamati, con la figura di due Commissari e di quattro sub-Commissari;

RICHIAMATA la precaria situazione economico-finanziaria del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI), con una esposizione debitoria pari a 17,64 Mln di euro, al netto della procedura di liquidazione dei creditori legati all'espropriazione per pubblica utilità delle aree da destinare alla realizzazione dell'insieme di infrastrutture viarie di collegamento autostradale denominata "Asse Attrezzato Chieti-Pescara" – "R.A.12 Raccordo autostradale Chieti-Pescara";

SOTTOLINEATO che il completamento della procedura di fusione per l'istituzione dell'Agenzia Regionale Unica delle Attività Produttive (ARUAP), attraverso la fusione dell'ARAP e del CSI, aggraverebbe ulteriormente la già precaria condizione economico-



Silvio Paolucci
Capogruppo Partito Democratico
Regione Abruzzo

finanziaria dell'ARAP, con il rischio di non poter garantire quelle attività volte a favorire lo sviluppo, la valorizzazione e la salvaguardia delle aree produttive regionali, mediante l'offerta di servizi al settore economico-produttivo abruzzese;

SOTTOLINEATO altresì come l'approvazione del provvedimento giuntale più volte richiamato appare come il tentativo della Giunta regionale:

- di sottrarre dalla competenza del Consiglio regionale d'Abruzzo il ruolo di nominare, ai sensi della Legge Regionale L.R. 24 marzo 2009, n. 4, avente ad oggetto i "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali", gli Organi di vertice di tali Enti;
- di aggirare la norma che garantisce il rispetto dei diritti dell'opposizione, secondo le proporzioni previste dallo Statuto;

ATTESO che la discussione sul progetto di Legge – di iniziativa dell'Organo esecutivo – avverrà in secondo momento nelle Commissioni consiliari competenti, al fine di esaminare, analizzare e approfondire il provvedimento e, soprattutto, le conseguenze economico-finanziarie derivanti dalla fusione dei due Enti;

IMPEGNA

per le ragioni di cui in narrativa

il Presidente della Giunta Regionale, Sen. Marco Marsilio,
ovvero l'Assessore competente:

1. a revocare la DGR n. 648-C del 10/10/2024, recante "Processo di riassetto complessivo, riorganizzazione ed implementazione delle aree industriali regionali. Avvio del progetto di fusione ex artt. 2501 ss. C.C. tra l'Azienda Regionale delle Aree Produttive (ARAP) ed il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'area Pescara-Chieti (CSI). Indirizzi operativi e attività conseguenti";
2. a non ridurre il Consiglio regionale d'Abruzzo a mero Organo di ratifica delle decisioni adottate dall'Organo esecutivo, esautorando – attraverso espedienti funzionali ad assicurare la fame di potere di Fratelli d'Italia in Abruzzo - l'Organo rappresentativo della Comunità regionale dai poteri ad esso affidati dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle Leggi regionali in materia.
3. a salvaguardare la stabilità economico-finanziaria di ARAP al fine di rilanciare e garantire quelle attività volte a favorire lo sviluppo, la valorizzazione e la salvaguardia delle aree produttive regionali, mediante l'offerta di servizi al settore economico-produttivo abruzzese;


Silvio Paolucci